

## Impronte sul sentiero della cura

FONDAZIONE  
DI RICERCA PSICO-ONCOLOGICA

# IMPRONTE *sul* *della* SENTIERO CURA

A cura di Marco Varini,  
Osvalda Varini e Graziano Martignoni



ARMANDO  
DADO EDITORE



AA.VV.

Valutazione: Nessuna valutazione

**Price**

Modificatore prezzo variante:

Price with discount 24,40 CHF

Salesprice with discount

Sales price 25,00 CHF

Sales price without tax 24,40 CHF

Sconto

Tax amount 0,60 CHF

[Fai una domanda su questo libro](#)

A cura di Marco Varini, Osvalda Varini e Graziano Martignoni  
In coedizione con la Fondazione di Ricerca Psico-Oncologica  
Collages di Michela Varini

Formato 17 x 24 cm con illustrazioni a colori

Un lungo viaggio, come quello dei nostri 23 seminari psico-oncologici (e non solo), lascia impronte, che rivelano il filo d'oro che lo ha accompagnato. Questo libro corale prova ad evocare per lapilli luminescenti alcune di queste impronte, come se fosse una sorta di bloc notes magico, su cui tutto si può cancellare e nello stesso tempo tutto si può conservare. Il filo d'oro di questo percorso è stato quello della Cura. La cura pensata nelle pratiche medico-sanitarie, ma anche e soprattutto in quelle sociali ed esistenziali. Da quel viaggio nelle terre della Cura nasce questo diario di viaggio, che dal letto del malato interroga una comunità chiamata a dare senso alla malattia e alla sofferenza, non solo del corpo o della mente, ma dell'esistenza stessa. Ma chiediamoci, allora, cosa lega tra loro scritture così ventose da sfuggire alla loro presa appena nelle nostre mani? A quale orizzonte appartiene la Cura, che ha fatto da sfondo dal 1997 al 2020 agli incontri dell'Associazione Triangolo e della Fondazione di Ricerca Psico-oncologica? L'orizzonte è quello dell'Umanesimo clinico, come modo di sentire, di guardare e di pensare la malattia, ospitandola dentro la razionalità del calcolo e della misura insieme alla dimensione simbolica e a quella poeticoimmaginativa. Un incontro dunque tra il calcolo, l'immagine e la storia di ognuno di noi, curanti e curati. Un incontro in cui la Cura può divenire ostetrica della Speranza, che permette all'uomo di continuare a guardare il cielo e le sue stelle, anche all'imbrunire.